

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00151048

ESC - Ente schedatore S23

ECP - Ente competente S23

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione forziere

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia MN

PVCC - Comune Mantova

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia reggia

LDCQ - Qualificazione museo

LDCN - Denominazione attuale Palazzo Ducale/ A, 1, 56

LDCU - Indirizzo p.zza Sordello, n. 40/ p.zza Paccagnini, n. 3

LDCS - Specifiche quartiere Castello/ A, 1, 56/ deposito

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero St. 805

INVD - Data 1955

STI - STIMA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo secc. XV/ XVI

DTZS - Frazione di secolo fine/inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1490

DTSF - A 1510

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito mantovano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ modanatura/ intaglio/ verniciatura
MTC - Materia e tecnica	legno di noce/ intarsio
MTC - Materia e tecnica	metallo
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	85
MISL - Larghezza	160
MISP - Profondità	70.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il Forziere in noce presenta un coperchio aggettante e modanato a gola dritta seguita da una gola rovesciata e da un listello. La superficie del piano d'appoggio è arricchita da un'unica specchiatura rettangolare con bordi modanati e degradanti verso l'interno. Il fronte del forziere è caratterizzato da due grandi specchiature quadrate delimitate, esternamente, da una fascia con cornice intarsiata con essenza lignea diversa e internamente da un bordo modanato degradante verso l'interno. Nelle due specchiature si vedono motivi decorativi intarsiati entrambi inseriti in una corona d'ulivo: in una si vede la cervetta con lo sguardo rivolto al sole e con cartiglio; nell'altra un oggetto non ben identificato e incompleto in cui è visibile una piccola parte di cartiglio su cui sono scritte lettere gotiche. Le due specchiature sono separate da una fascia verticale decorata con il motivo della cornice intarsiata presente anche nelle due fasce poste ai lati. Il forziere presenta un alto basamento modanato a becco di civetta, posto su di uno zoccolo liscio. Il mobile presenta inoltre quattro serrature.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Allegorie-simboli: cervetta con lo sguardo rivolto verso l'alto in direzione del sole raffigurato in alto a sinistra.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	tedesco antico
ISRS - Tecnica di scrittura	a solchi
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri gotici
ISRP - Posizione	nel cartiglio posto sopra la cervetta
ISRI - Trascrizione	BIDER CRAFT
	La tipologia del mobile e la presenza di specifici motivi decorativi allegorici che rimandano a Francesco II Gonzaga IV marchese (1484-

NSC - Notizie storico-critiche

1519), aiutano a collocare il mobile tra la fine del XV e l'inizio del secolo successivo. Sono inoltre presenti la cervetta e il motto "BIDER CRAFT" scelti da Fracensco II. Il candido animale era infatti ritenuto capace di percepire i pericoli e di solito viene ritratto con una zampa alzata nell'atto di colpire un serpente. Viene raffigurato con il cartiglio, che spesso lo accompagna, che reca la scritta in tedesco antico "bider craft" cioè "contro possanza". La cervetta quindi diventa un'allegoria della vigilanza contro i pericoli ed è uno delle imprese del IV marchese dei Gonzaga. L'altra impresa è stata distrutta e sostituita da forme geometriche (cenchio inscritto in un rombo) intarsiate. Il mobile proviene dall'antica chiesa palatina di Santa Barbara ed è citato nel registro redatto nel 1956 delle opere donate a Palazzo Ducale come una donazione fatta nel 1949 dal Cavalier Morselli.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero per i Beni e le Attività Culturali/ SPSAE BS, CR, MN

CDGI - Indirizzo

p.zza Paccagnini, n. 3, Mantova

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo

SBAS MN 42524

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

registro

FNTT - Denominazione

Palazzo Ducale di Mantova. Registro delle donazioni

FNTD - Data

1949

FNTF - Foglio/Carta

c. 8

FNTN - Nome archivio

SPSAE BS, CR, MN A.st. Fondo Registri

FNTS - Posizione

REG. 35

FNTI - Codice identificativo

NR (recupero pregresso)

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

inventario

FNTT - Denominazione

"Inventario del materiale immobile ossia del Museo (Stato)"

FNTD - Data

1937/ 1973

FNTF - Foglio/Carta

c. 22 v.

FNTN - Nome archivio

SPSAE BS,CR,MN A.st. Fondo Registri

FNTS - Posizione

REG. 26

FNTI - Codice identificativo

NR (recupero pregresso)

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2008
CMPN - Nome	Pincella S.
FUR - Funzionario responsabile	Rodella G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2008
RVMN - Nome	ARTPAST/ Pincella S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2008
AGGN - Nome	ARTPAST/ Rodella G.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Il valore inventariale è dato in lire. La sigla alfanumerica attribuita all'ambiente di contenimento dell'opera (vd. campo della collocazione specifica) ha come riferimento le planimetrie e il generale elenco elaborati dall'Ufficio Catalogo della Soprintendenza per l'individuazione di tutti i singoli locali del Palazzo Ducale di Mantova.